



Delibera della Giunta Regionale n. 144 del 13/03/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per la difesa del suolo e l'ecosistema

Oggetto dell'Atto:

"PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO DI INTERESSE REGIONALE AFFERENTI IL BACINO IDROGRAFICO DEL FIUME SARNO".
DETERMINAZIONI.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

- a) con Decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, modificata con Decisione n. C(2016) 2677 finale del 3 maggio 2016, la Commissione Europea ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/13;
- b) in coerenza con quanto disposto dall'art. 37 del Regolamento CE n. 1083/2006, il POR Campania FESR contiene un elenco indicativo dei Grandi Progetti notificati alla Commissione nel corso del periodo di programmazione;
- c) con Deliberazione n. 122 del 28/03/2011 la Giunta Regionale ha, tra l'altro, approvato l'elenco dei Grandi Progetti e Grandi Programmi, elenco in cui è inserito anche il Grande Progetto "Completamento della riqualificazione e recupero del Fiume Sarno" (di seguito anche GP Sarno), finanziato a valere sull'Asse I, Sostenibilità ambientale ed attrattività culturale e turistica, Obiettivo operativo 1.5 – Messa in sicurezza dei territori esposti a rischi naturali, e che presenta un costo complessivo pari a € 217.472.302,30;
- d) con DGR della Campania n. 119 del 20/03/2012, in riferimento al Grande Progetto "Completamento della riqualificazione e recupero del Fiume Sarno", si è disposto, tra l'altro di approvare lo schema di protocollo d'intesa, da stipularsi tra Regione Campania, Arcadis ed Autorità di Bacino Regionale del fiume Sarno, poi sottoscritto in data 28.03.2012 e di individuare l'Arcadis, ente strumentale della Regione Campania, quale beneficiario del G.P. Sarno e di concedere un'anticipazione del 2% del costo ammesso del grande Progetto per le spese di progettazione;
- e) con D.G.R. della Campania n. 124 del 20/03/2012, è stato approvato il progetto preliminare del Grande Progetto "Completamento della riqualificazione e recupero del Fiume Sarno" per l'importo complessivo di € 217.472.302,30 di cui € 200.777.098,30 a valere sui fondi POR Campania FESR 2007-2013 ed € 16.695.204,00 a valere sui fondi della Regione Campania, costituito da 23 interventi distinti di cui 22 strutturali ed un intervento immateriale;
- f) per l'attuazione e l'esecuzione degli interventi del Grande Progetto "Completamento della riqualificazione e recupero del Fiume Sarno", con determina del Commissario ARCADIS n. 206 del 24/04/2012, è stato nominato il dr. Italo Giulivo - Coordinatore pro tempore dell'AGC 15 della Regione Campania - quale Responsabile Unico del Procedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 c. 1 del D.Lgs. 163/2006 nonché dell'art. 6 c.1 della L.R. 03/2007, e Responsabile dei lavori ai sensi del D.Lgs 494/96 e ss.mm. e ii.;
- g) con decreto dirigenziale n. 5 del 09.05.12 dell'UOGP, pubblicato sul BURC n. 31 del 14/05/2012, è stata disposta l'ammissione a finanziamento del Grande Progetto "Completamento della riqualificazione e recupero del fiume Sarno", con Beneficiario ARCADIS, ente strumentale della Regione Campania, per l'importo complessivo di € 200.777.098,30 ed è stato altresì approvato lo schema di convenzione e la proposta di impegno del 2% del costo del Grande Progetto per il sostenimento delle spese di progettazione;
- h) con decreto dirigenziale n. 26 del 12/07/2012 dell'UOGP veniva modificato lo schema di convenzione, successivamente sottoscritta in data 31/07/2012 da UOGP ed Arcadis;
- i) con Decreto Dirigenziale n. 390 del 19/07/2012 dell'AGC 9 – settore 1 è stata infine disposta l'imputazione dell'importo di € 4.015.541,97 (2%) sul capitolo 2690 del bilancio gestionale 2012, UPB 22.84.245, successivamente liquidato con Decreto Dirigenziale dell'AGC 09 n. 640 del 7/11/2012;
- j) la DGR n. 732 del 19/12/2012 recante "POR CAMPANIA FESR 2007-2013 – Grandi Progetti. Modifiche ed integrazioni alla DGR 202/2012 ed alla DGR 362/2012" ha autorizzato i Beneficiari all'esperimento delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, anche nelle more delle determinazioni conclusive della CE, al fine di garantire l'avvio e l'attuazione dei Grandi Progetti;

- k) a seguito dei provvedimenti di cui ai precedenti punti con Decreto Dirigenziale n. 640 del 07/11/2012 dell'AGC 09 – settore 2 – si è provveduto alla liquidazione di € 4.015.541,97 in favore dell'ARCADIS quale anticipazione delle spese di progettazione per il Grande Progetto "Completamento della Riqualificazione e Recupero del Fiume Sarno" ed all'emissione del relativo mandato di pagamento;
- l) con la determina del Commissario ARCADIS n. 326 del 07/06/2013 si è proceduto all'emissione del provvedimento a contrarre stabilendo, tra l'altro, per l'affidamento dei lavori del Grande Progetto in questione, l'utilizzo di n. 5 procedure aperte, attraverso la suddivisione in altrettanti lotti, ai quali si aggiunge il "Progetto immateriale di monitoraggio e protezione civile", contrassegnato con il codice I1, ai sensi di quanto disposto dall'art. 53 c. 2 lettera c (gara sulla base della progettazione definitiva predisposta dall'Amministrazione) del Dlgs. 163/06 e dell'art. 16 cc. 1 e 2 della L.R. n. 3/2007, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi degli artt. 81, c. 1 e 83 del Dlgs 163/06 e artt. 42, c.1 e 44 della L.R. n. 3/2007;
- m) con Determina del Commissario ARCADIS n. 326 del 07/06/2013 gli interventi strutturali del GP Sarno sono stati suddivisi in 5 lotti funzionali, oltre un progetto immateriale, come da elenco allegato, la maggior parte dei quali realizzabili in parallelo, consentendo la coesistenza di più cantieri, distanti tra loro e non interferenti, per un numero complessivo di n. 25 interventi, come specificato nella tabella appresso riportata, suddivisi in 3 macrocategorie (con la definizione anche delle priorità nel piano di lavoro e nelle lavorazioni di progetto) per il conseguimento della seguente strategia di intervento:
- potenziamento della capacità ricettiva del tratto terminale del fiume Sarno dopo la traversa di Scafati con realizzazione di una seconda foce con funzione di scolmatore (priorità A1);
 - realizzazione di volumi di laminazione ed aree di espansione per il contenimento delle piene nelle aree di monte del bacino (priorità A2);
 - adeguamento e sistemazione dei corsi d'acqua principali e secondari (priorità B e C);

Considerato che

- a) il GP Sarno è stato approvato dalla CE con Decisione n. C(2014) 941 del 11/02/2014, successivamente modificata con la Decisione n. C(2016) 5042 del 28/07/2016;
- b) con Decisione n. C(2015)8578 del 01/12/2015, la Commissione Europea ha approvato il POR Campania FESR 2014-2020, che prevede, nell'elenco dei Grandi Progetti a cavallo tra i periodi di programmazione 2007/13 e 2014/2020 di cui al paragrafo 12.1 del Programma, il Grande Progetto "Completamento della riqualificazione e recupero del Fiume Sarno", a valere sulle risorse dell'OT 5 - Prevenzione dei rischi naturali e antropici – Priorità di investimento 5a – Sostenere investimenti riguardanti l'adattamento al cambiamento climatico, compresi gli approcci basati sugli ecosistemi;
- c) con Deliberazione n. 720 del 16/12/2015 la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione Europea C(2015) 8578 del 01 dicembre 2015;
- d) con DGR n. 173 del 26/04/2016 - Ratifica del "Patto per lo sviluppo della Regione Campania", sottoscritto in data 24/04/2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione, tra gli interventi dell'allegato A, nel Settore prioritario Ambiente, è riportato, fra gli altri, il Grande Progetto "Completamento della riqualificazione e recupero del Fiume Sarno";
- e) la Commissione Europea, con Decisione C(2016) 5042 del 28/07/2016, ha approvato il contributo finanziario del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) al Grande Progetto "Completamento della riqualificazione e recupero del Fiume Sarno", facente parte del POR Campania FESR 2007-2013;
- f) al 31 marzo 2017, termine ultimo previsto dagli orientamenti comunitari per la chiusura del POR Campania FESR 2007-2013, il Grande Progetto in questione non ha registrato spesa certificata;

Rilevato che

- a. con legge regionale n. 38 del 23/12/2016 è stato disposto la soppressione dell'Agenzia regionale Arcadis ed all'art. 4 l'attribuzione delle attività della stessa ad altre amministrazioni, all'ARPAC, ACAMIR, Amministrazione Regionale o altri enti strumentali;
- b. con nota acquisita al prot. ARCADIS n. 4147 del 02/05/2017, il dott. Italo Giulivo, Responsabile Unico del Procedimento e Responsabile dei Lavori del Grande Progetto in questione, ha rassegnato le proprie dimissioni dalle sopra riportate funzioni;
- c. la D.G.R. n. 261 del 15/05/2017 ha individuato l'Ufficio Speciale 60 06 00 "Centrale acquisti, procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione", quale Beneficiario del Grande Progetto Sarno, in sostituzione di ARCADIS;
- d. la Delibera della Giunta Regionale n. 282 del 23/05/2017, al fine di assicurare la continuità di attuazione degli interventi, ha demandato al beneficiario Ufficio Speciale 60 06 00 "Centrale acquisti, procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione" l'adozione degli atti necessari per l'ammissione a finanziamento, a valere sulle risorse del POR FESR 2014-2020 – OT 5 – Prevenzione dei rischi naturali e antropici – Priorità di investimento 5a, dei seguenti interventi, previa verifica dell'avanzamento tecnico amministrativo degli stessi, nonché delle possibili interferenze connesse alla loro realizzazione, nonché sulla scorta delle eventuali rimodulazioni che si rendessero necessarie:
- Lotto 1 - Scolmatore di foce e litorale Torre Annunziata;
 - Lotto 2 - Adeguamento e sistemazione fiume Sarno a monte traversa di Scafati e dell'alveo Comune Nocerino 1° tronco, realizzazione area di esondazione di Vetice e ampliamento vasca Cicalesì;
 - Lotto 3 - Sistemazione ed adeguamento alveo Comune Nocerino 2° tronco, Cavaiola e Solofrana a valle della vasca di Pandola e realizzazione della vasca Casarzano;
 - Lotto 4 - Realizzazione vasche comparto alta Solofrana, Calvagnola e Lavinaio ed adeguamento della Solofrana a monte della vasca di Pandola 2° tronco;
 - Lotto 5 - Adeguamento e sistemazione di canali secondari;
 - Progetto immateriale di monitoraggio e protezione civile;
- e. con la medesima delibera si è demandato alla D.G. "Autorità di Gestione FESR" il ritiro del GP dal FESR 2007-2013 e ogni adempimento consequenziale, anche in merito alla modifica dell'elenco dei Grandi Progetti del PO FESR 2014-2020 approvato con la Decisione n. C(2015)8578, tenendo conto dell'evoluzione tecnica ed attuativa degli interventi previsti nel Grande Progetto;
- f. all'esito dell'esame della "Relazione istruttoria del Responsabile del Procedimento" - approvata con determinazione del Direttore Generale Arcadis n. 261 del 16.05.2017 - condotto dall'Ufficio Speciale 60 06 00 "Centrale acquisti, procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione", anche in ottemperanza alla D.G.R. 282/2017, è emerso, tra l'altro, che:
- il progetto definitivo di tutti i lotti dell'intervento, dopo l'espletamento delle fasi consultive facoltative sul progetto preliminare, della relativa conferenza di servizi e della fase di scoping ambientale, con istanza ARCADIS, assunta al protocollo regionale n. 477751 del 3.7.2013, comprensiva del suddetto progetto definitivo e dello studio di impatto ambientale, è stato sottoposto a valutazione di impatto ambientale presso il competente ufficio regionale VIA;
 - con Decreto Dirigenziale n. 177 del 9.12.2013 la DG 05 – UOD 07 ha espresso provvedimento di VIA con parere favorevole, con prescrizioni da adempiere nella stesura della fase esecutiva del progetto, sulla base del verbale di commissione VIA n. 96 nella seduta del 31.10.2013;
 - avverso al decreto dirigenziale n. 177/2013 di cui al parere VIA sono stati proposti n. 3 ricorsi al TAR per il relativo annullamento da parte del Comune di Montoro, del Comitato "No Vasche" e della competente Soprintendenza Archeologica di Salerno e di Avellino;
 - in data 23.10.2014, dopo la discussione nel merito, il TAR Campania – sez. Napoli – ha emesso le relative sentenze, depositate tra la fine di dicembre 2014 e l'inizio del 2015 sui tre giudizi, respingendo tutte le istanze di annullamento del D.D. n. 177/2013;

- con determina del Commissario ARCADIS n. 503 del 10/12/14 è stata riscontrata la positiva conclusione della conferenza di servizi ai sensi della L. 241/90 relativamente al PROGETTO IMMATERIALE I1;
- con determina del Commissario ARCADIS n. 521 del 16/12/14 è stato approvato il progetto dei servizi, il capitolato, gli atti gara e si autorizzava a contrarre per l'intervento del PROGETTO IMMATERIALE I1;
- il citato l'intervento ha previsto la fornitura ed installazione di n. 14 stazioni di monitoraggio delle portate sul fiume Sarno e sugli affluenti principali, nonché dei servizi di campionamento ed analisi per la valutazione della qualità delle acque;
- tra i mesi di luglio ed agosto 2016 è stata completata l'installazione delle previste stazioni di monitoraggio che saranno operative fino all'estate 2018;
- con determinazione del Direttore Generale ARCADIS n. 228 del 01/06/2015 è stata sancita la positiva conclusione della Conferenza dei Servizi del LOTTO 1;
- con determinazione del Direttore Generale Arcadis n. 229 del 01.06.2015 è stata sancita la positiva conclusione della Conferenza dei Servizi del LOTTO 2, già indetta con determinazione n. 7 del 22.01.2015. Il relativo progetto definitivo è in fase di rielaborazione al fine di poterlo adeguare alle osservazioni e prescrizioni emerse in sede di conferenza dei servizi;
- con determinazione del Direttore Generale ARCADIS n. 441 del 21.10.2015 è stata sancita la Positiva conclusione della Conferenza di servizi, indetta con determinazione n. 275 del 9/7/15, per il LOTTO 3. Il relativo progetto definitivo è in fase di rielaborazione al fine di poterlo adeguare alle osservazioni e prescrizioni emerse in sede di conferenza dei servizi;
- con determinazione del Direttore Generale ARCADIS n. 531 del 01/12/2015 è stata aggiudicata definitivamente, per i progetti definitivi ed esecutivi dei lotti 1 e 2, alla società Rina Check l'attività di verifica di cui all'art. 48, comma 1, D.P.R. n. 207 del 2010;
- è stato acquisito agli atti dell'ARCADIS, prot. n. 1838 del 28/02/2017 il rapporto finale di verifica del progetto definitivo - Lotto 1, con parere favorevole con prescrizioni, affidato alla società Rina Check ai sensi dell'art. 48, comma 1, D.P.R. n. 207 del 2010;
- con protocollo ARCADIS n. 2920 del 28/03/2017 è stato acquisito il rapporto di validazione del RUP, relativo al progetto definitivo – Lotto 1, sulla base della verifica effettuata dalla società Rina Check;
- il progetto definitivo LOTTO 1 è stato approvato con determinazione del Direttore Generale ARCADIS n. 233 del 28/04/2017;
- relativamente ai LOTTI 4 e 5 devono ancora essere indette le relative Conferenze dei Servizi;

Considerato che:

a) con DGR n. 601/2017 veniva demandato:

1. all'Ufficio Speciale 60 06 00 "Centrale acquisti, procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione", di concerto con la Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa Suolo e l'Ecosistema, l'individuazione – previa ricognizione ed eventuale acquisizione delle progettazioni esistenti a cura della stessa Direzione Generale – di un ulteriore lotto di interventi, da sottoporre alla successiva approvazione della Giunta Regionale, finalizzati al ripristino della funzionalità idraulica:
 - del reticolo naturale ed artificiale del Comprensorio del Medio Sarno e delle vasche di laminazione ubicate alle pendici orientali del Vesuvio, nei territori dei Comuni di Ottaviano, S. Giuseppe Vesuviano, Terzigno e Poggioreale;
 - del Canale Conte di Sarno, anche al fine di valutare gli effetti di una diversa distribuzione delle portate lungo il fiume Sarno;
2. all'Ufficio Speciale 60 06 00 "Centrale acquisti, procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione" di verificare, all'esito delle risultanze degli approfondimenti di cui sopra, eventuali possibili soluzioni alternative/migliorative rispetto a quanto previsto per il lotto 1 (scolmatore di foce e litorale Torre Annunziata), avvalendosi,

laddove necessario, del supporto tecnico-scientifico di Università Enti e/o Istituti di ricerca qualificati nel campo idraulico- ambientale;

3. all'Ufficio Speciale 60 06 00 "Centrale acquisti, procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione", di concerto con la Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa Suolo e l'Ecosistema, gli ulteriori approfondimenti di natura tecnico-amministrativa necessari, al fine di assicurare il raccordo funzionale del progetto di "Completamento della riqualificazione e recupero del Fiume Sarno" con il Piano degli interventi ex OPCM 4016/2012, di competenza della indicata Direzione Generale per l'Ambiente;
 4. per il finanziamento delle opere a farsi alla Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa Suolo e l'Ecosistema, competente *ratione materiae*, congiuntamente all'Autorità di Gestione del FESR e alla Programmazione Unitaria, di valutare la copertura dei singoli interventi previsti, in considerazione dei relativi cronoprogrammi, prioritariamente sul POR 2014/20 o su altri programmi di spesa già attivi o attivabili in coerenza con l'avvio dei lavori e di sottoporre alla Giunta le scelte finanziarie;
 5. all'Ufficio Speciale 60 06 00 "Centrale acquisti, procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione" ogni adempimento organizzativo per la costituzione degli Uffici del Responsabile Unico del Procedimento, uno per ciascuno dei 6 lotti funzionali dell'intervento di "Completamento della riqualificazione e recupero del Fiume Sarno", anche avvalendosi di professionalità di supporto al RUP, fino ad un massimo di due per ciascuno dei lotti funzionali, che dovranno possedere profili di alto contenuto specialistico nel campo dell'ingegneria idraulica, civile ed ambientale e che potranno essere individuati, previa verifica interna, anche attraverso idonea procedura di selezione esterna;
 6. all'Ufficio Speciale 60 06 00 "Centrale acquisti, procedure di finanziamento dei progetti relativi ad infrastrutture, progettazione", di concerto con la Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema, la costituzione di un gruppo di lavoro che assicuri, in via prioritaria rispetto all'ulteriore carico di lavoro già assegnato, le attività di cui ai punti 1 e 3 della presente deliberazione;
 7. considerata la interdisciplinarietà e l'interconnessione tra gli uffici competenti per materia, nelle more della costituzione di una struttura tecnico-amministrativa dedicata, all'ing. Roberto Vacca – matr. 21834 – già assegnato all'Ufficio di Diretta Collaborazione del Presidente, per la competenza professionale posseduta e l'esperienza acquisita in materia, l'espletamento delle funzioni di coordinamento degli Uffici del Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento di "Completamento della riqualificazione e recupero del Fiume Sarno";
- b) con decreto dell'Ufficio Speciale Centrale Acquisti n. 228 del 30.10.2017 veniva nominato il Responsabile Unico del Procedimento per ciascuno dei 5 lotti di intervento "Completamento della riqualificazione e recupero del fiume Sarno" e per il relativo Progetto immateriale;
 - c) con decreto dell'Ufficio Speciale Centrale Acquisti n. 8 del 25.01.2018 veniva approvato l'avviso per la costituzione di un elenco di professionisti da invitare per l'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria per il supporto al RUP nell'ambito dell'intervento "Completamento della riqualificazione e recupero del fiume Sarno";
 - d) in data 29.01.2018 veniva pubblicato il relativo avviso per la costituzione dell'indicato elenco di professionisti finalizzato all'individuazione delle figure di supporto al RUP;
 - e) con nota dell'Ufficio Speciale Centrale Acquisti prot. n. 77522 del 02.02.2018, in riscontro alla nota prot. n. 74416 del 01.02.2018, veniva trasmesso all'Autorità di Gestione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale il cronoprogramma delle fasi dell'intervento di "Completamento della riqualificazione e recupero del Fiume Sarno", così come definibile alla luce delle informazioni a quella data disponibili;
 - f) al fine di consentire l'adozione delle relative determinazioni di competenza con particolare riferimento a quanto stabilito ai punti 1 e 3 della citata DGR 601/2017, il Coordinatore degli Uffici del RUP dell'intervento di "Completamento della riqualificazione e recupero del fiume Sarno", coerentemente con i compiti affidatigli, con nota assunta al prot. n. 77510 del 02.02.2018, nelle

more della costituzione del gruppo di lavoro di cui al punto 6 della citata delibera, relazionava in merito ai contenuti dello *“Studio per la risoluzione delle problematiche relative al Canale Conte di Sarno”*, elaborato nel 2007 da un gruppo di lavoro costituito da personale appartenente alle Amministrazioni competenti, con il supporto scientifico di due consulenti delle Università degli Studi di Napoli e Salerno, segnalando, altresì la necessità di provvedere ad un approfondimento/adeguamento in termini di fattibilità delle soluzioni progettuali ivi prospettate;

- g) in data 05.02.2018 si teneva presso l'Agenzia di Coesione Territoriale il terzo incontro del Tavolo relativo all'intervento *“Completamento della riqualificazione e recupero del Fiume Sarno”*, al fine di valutarne lo stato di attuazione;
- h) con nota dell'Ufficio Speciale Centrale Acquisti prot. n. 138690 del 01.03.2018, veniva manifestata l'intenzione di affidare al Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale dell'Università degli Studi di Napoli *“Federico II”*, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., l'aggiornamento delle ipotesi progettuali del richiamato documento corredate dai relativi calcoli idraulici, richiedendo, altresì, di farne conoscere la relativa disponibilità;
- i) con nota acquisita al prot. n. 151107 del 07.03.2018 il Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale dell'Università degli Studi di Napoli *“Federico II”* manifestava la propria disponibilità a svolgere le attività richiamate;

RITENUTO di dover

- a) imprimere un'ulteriore accelerazione all'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idraulico di interesse regionale afferenti il bacino idrografico del fiume Sarno;
- b) assicurare, a tal fine, un coordinamento tecnico-amministrativo efficace delle attività necessarie alla realizzazione degli interventi nella loro unitarietà, così come richiesto, tra l'altro, anche dall'Agenzia di Coesione Territoriale durante il terzo incontro del Tavolo tecnico tenutosi il 05.02.2018;
- c) definire, pertanto, il *“Programma degli interventi di mitigazione del rischio idraulico di interesse regionale afferenti il bacino idrografico del fiume Sarno”*, così come specificati nell'**Allegato 1** alla presente deliberazione e che ne forma parte integrale e sostanziale, che dovrà essere dettagliato con cronoprogramma in relazione alla sostenibilità economica;
- d) affidare all'Ufficio Speciale 60 06 00 *“Centrale acquisti, procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione”* – UOD 60 06 02 *“Progettazione”* il compito di assicurare l'attuazione degli interventi di cui all'indicato Programma;
- e) demandare alla Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, valutazioni e autorizzazioni ambientali ed alla Direzione Generale Difesa del Suolo, Tutela delle Acque e Parchi, per quanto di rispettiva competenza, il trasferimento all'Ufficio Speciale *“Centrale acquisti, procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione”* delle risorse finanziarie disponibili in uno alla documentazione tecnico-contabile-amministrativa afferente gli interventi indicati nell'**Allegato 2** alla presente deliberazione e che ne forma parte integrale e sostanziale;
- f) demandare alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, i Lavori Pubblici e la Protezione Civile il trasferimento all'Ufficio Speciale *“Centrale acquisti, procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione”* delle risorse finanziarie disponibili in uno alla documentazione tecnico-contabile-amministrativa afferente l'intervento di *“Sistemazione del Canale Conte di Sarno”*, già affidato alla UOD Genio Civile di Napoli;
- g) affidare, per la competenza professionale posseduta e l'esperienza acquisita in materia, all'ing. Roberto Vacca – matr. 21834, già assegnato all'Ufficio di Diretta Collaborazione del Presidente, le funzioni di coordinamento degli Uffici del Responsabile Unico del Procedimento del *“Programma degli interventi di mitigazione del rischio idraulico di interesse regionale afferenti il bacino idrografico del fiume Sarno”*;
- h) demandare all'Autorità di Gestione del FESR e alla Programmazione Unitaria, di valutare la copertura dei singoli interventi previsti, in considerazione dei relativi cronoprogrammi, prioritariamente sul POR 2014/20 o su altri programmi di spesa già attivi o attivabili in coerenza con l'avvio dei lavori e di sottoporre alla Giunta le scelte finanziarie;

VISTO

il parere reso dal Responsabile della Programmazione unitaria prot. n. 6133/UDCP/GAB/VCG1 del 13/3/2018.

Propongono e la Giunta, in conformità, all'unanimità

DELIBERA

per i motivi di cui in premessa che si intendono di seguito integralmente riportati:

1. di definire il *“Programma degli interventi di mitigazione del rischio idraulico di interesse regionale afferenti il bacino idrografico del fiume Sarno”*, così come specificati nell'**Allegato 1** alla presente deliberazione e che ne forma parte integrale e sostanziale, che dovrà essere dettagliato con cronoprogramma in relazione alla sostenibilità economica;
2. di affidare all'Ufficio Speciale 60 06 00 “Centrale acquisti, procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione” – UOD 60 06 02 “Progettazione” il compito di assicurare l'attuazione degli interventi di cui all'indicato Programma;
3. di demandare alla Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, valutazioni e autorizzazioni ambientali ed alla Direzione Generale Difesa del Suolo, Tutela delle Acque e Parchi, per quanto di rispettiva competenza, il trasferimento all'Ufficio Speciale “Centrale acquisti, procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione” delle risorse finanziarie disponibili in uno alla documentazione tecnico-contabile-amministrativa afferente gli interventi indicati nell'**Allegato 2** alla presente deliberazione e che ne forma parte integrale e sostanziale;
4. di demandare alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, i Lavori Pubblici e la Protezione Civile il trasferimento all'Ufficio Speciale “Centrale acquisti, procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione” delle risorse finanziarie disponibili in uno alla documentazione tecnico-contabile-amministrativa afferente l'intervento di *“Sistemazione del Canale Conte di Sarno”*, già affidato alla UOD Genio Civile di Napoli;
5. di affidare all'ing. Roberto Vacca, matr. 21834, le funzioni di coordinamento degli Uffici del Responsabile Unico del Procedimento del *“Programma degli interventi di mitigazione del rischio idraulico di interesse regionale afferenti il bacino idrografico del fiume Sarno”*;
6. di demandare all'Autorità di Gestione del FESR e alla Programmazione Unitaria, di valutare la copertura dei singoli interventi previsti, in considerazione dei relativi cronoprogrammi, prioritariamente sul POR 2014/20 o su altri programmi di spesa già attivi o attivabili in coerenza con l'avvio dei lavori e di sottoporre alla Giunta le scelte finanziarie;
7. di trasmettere il presente atto:
 - al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale;
 - al Responsabile della Programmazione Unitaria;
 - all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione Trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania;
 - all'UDCP – Ufficio I “Staff del Capo di Gabinetto” per la pubblicazione sul B.U.R.C.